



## CAPITOLATO DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del d.lgs. 163/2006, per l'“**Individuazione, ai sensi dell'art. 42 Reg. CE n. 1083/2006, di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una sovvenzione globale finalizzata all'integrazione sociale dei migranti**”, a valere sul P.O.R. Lazio FSE ob. 2 competitività regionale e occupazione – 2007-2013, Asse II – Occupabilità - Obiettivo Specifico e). Importo a base d'asta € 1.500.000,00 oltre Iva come per legge.

### Art. 1 – Contenuto del Capitolato

Il presente capitolato disciplina le norme fondamentali ed inderogabili che concernono l'esecuzione dell'appalto in oggetto.

Tale disciplina costituisce, unitamente agli altri atti di gara, il riferimento per la formulazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

Il sovventore globale è vincolato ad eseguire il servizio, in conformità con i contenuti dell'offerta presentata, con le modalità indicate nel presente documento, nel bando di gara, nel disciplinare di gara e con le norme di rinvio.

L'intervento è finanziato dal Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio a valere sull'Asse II Occupabilità, obiettivo specifico e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.*

### Art. 2 – Obiettivi

La Regione Lazio intende affidare ad un Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 42 Reg. CE n. 1083/2006, la gestione di una sovvenzione globale sul tema dell'immigrazione al fine di realizzare un insieme integrato di interventi volti ad affrontare le aree di problematicità connesse all'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti migranti.

L'obiettivo potrà essere perseguito approfondendo la conoscenza del fenomeno dell'immigrazione e dei relativi processi di integrazione, con particolare riferimento al mercato del lavoro, anche al fine di attuare misure per l'inserimento e/o il reinserimento lavorativo degli immigrati, in ragione delle notevoli difficoltà che l'inserimento occupazionale e la permanenza nel mercato del lavoro della manodopera immigrata presentano.

Dalla complessità e varietà delle problematiche che rilevano - fenomeni di etnicizzazione, di segregazione occupazionale, di dequalificazione della manodopera istruita, il ruolo di intermediazione che alcune istituzioni facilitatrici svolgono- emerge la necessità di affrontare il tema dell'immigrazione attraverso politiche differenziate e integrate che agiscano su più livelli nell'ambito di un quadro unitario in grado di attivare e coordinare i diversi canali di intervento: per istituzioni facilitatrici, ai fini del presente atto, sono da intendersi tutti gli enti, organismi no profit, associazioni che si occupano di favorire l'integrazione sociale, economica e lavorativa degli immigrati.

L'attivazione di una sovvenzione globale dovrà pertanto consentire di individuare nell'Organismo Intermedio un centro propulsore di un piano di politiche integrate che, sulla base delle specifiche indicazioni programmatiche e strategiche della Regione, possa affrontare in modo sistemico la complessità e la multidimensionalità del fenomeno.

### **Art. 3 – Beneficiari**

I beneficiari dell'intervento sono le persone immigrate nel territorio della Regione Lazio.

### **Art. 4 – Descrizione dell'appalto**

L'appalto si articola nelle seguenti linee di attività:

- **Linea 1** – attività di ricerca finalizzata all'approfondimento del fenomeno;
- **Linea 2** – rafforzamento delle istituzioni che favoriscono l'integrazione sociale, economica e lavorativa dei soggetti migranti. Individuazione e prima modellizzazione degli interventi;
- **Linea 3** – sperimentazione delle azioni pilota;
- **Linea 4** – diffusione degli interventi testati attraverso l'emanazione di specifici bandi e/o avvisi pubblici;
- **Linea 5** – monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi;
- **Linea 6** – comunicazione e sensibilizzazione.

#### **Art. 4.1 Descrizione delle Linee di attività**

Le attività richieste dal presente Capitolato di gara hanno come riferimento il POR FSE Lazio - Ob.2 Competitività regionale e occupazione.

Tutte le attività dovranno essere realizzate dal sovventore globale, in qualità di Organismo Intermedio, in stretto raccordo con l'Autorità di gestione e con i soggetti che l'Amministrazione appaltante si riserva di indicare.

Di seguito sono descritte le azioni previste dalle linee di attività.

### **Linea 1: attività di ricerca finalizzata all'approfondimento del fenomeno.**

Il sovventore globale dovrà realizzare un'attività di ricerca e analisi sul fenomeno dell'integrazione dei migranti nel contesto laziale con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) entità e caratteristiche della presenza straniera sul territorio regionale;
- b) livelli di istruzione, conoscenze ed esperienze lavorative maturate dagli immigrati;
- c) la condizione degli stranieri sul mercato del lavoro: caratteristiche dell'inserimento occupazionale e principali problematiche affrontate, difficoltà e barriere che ostacolano i percorsi professionali, ecc.;
- d) principali forme di disagio (sociale, economico, abitativo, ecc.) che ostacolano una piena integrazione socio-economica della componente immigrata;
- e) la rete e le caratteristiche degli enti, degli organismi no profit, delle associazioni che operano nel campo dell'immigrazione;
- f) ricostruzione del quadro delle politiche e delle risorse disponibili per interventi mirati all'integrazione dei migranti;
- g) individuazione degli ambiti prioritari d'intervento e prima modellizzazione degli stessi.

Le attività di ricerca dovranno essere realizzate, tra l'altro, sulla base di documenti e dati statistici ufficiali e dovranno prevedere analisi di campo tese ad indagare ed approfondire aspetti specifici. Per la realizzazione dell'analisi di campo dovrà essere previsto il ricorso a tecniche di coinvolgimento ed ascolto dei testimoni privilegiati (operatori del terzo settore, associazioni attive sulla tematica) e l'utilizzo di tecniche di analisi volte a rilevare informazioni determinanti in merito alle dinamiche del mercato del lavoro e utili ai fini della modellizzazione degli interventi, da sviluppare prendendo in considerazione anche un campione di immigrati selezionato con il supporto delle istituzioni che favoriscono l'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti migranti in modo da rendere rappresentative le diverse etnie presenti sul territorio regionale.

A conclusione delle attività di ricerca, il sovventore globale dovrà garantire la predisposizione di uno specifico report contenente i principali risultati della ricerca e l'organizzazione di un evento informativo finalizzato a diffonderne i contenuti e a promuovere le ulteriori iniziative oggetto della sovvenzione globale.

Le attività della presente linea dovranno essere realizzate entro 6 mesi dalla stipula del relativo contratto.

### **Linea 2: rafforzamento delle istituzioni che favoriscono l'integrazione sociale, economica e lavorativa dei soggetti migranti. Individuazione e prima modellizzazione degli interventi.**

Alla luce delle evidenze emerse dalle attività di cui alla precedente linea, il sovventore globale dovrà assicurare i seguenti interventi:

a) Erogazione di servizi informativi, di consulenza e assistenza tecnica rivolti alle istituzioni facilitatrici - enti, organismi no profit, associazioni - che si occupano di favorire l'integrazione sociale, economica e lavorativa degli immigrati;

b) Progettazione di azioni innovative rivolte agli immigrati.

**Nell'ambito degli interventi di cui al precedente punto a), si dovranno assicurare:**

- l'apertura di uno sportello di informazione rivolto alle istituzioni facilitatrici, finalizzato alla diffusione delle opportunità previste dalla sovvenzione globale, nonché all'esame delle richieste di servizi ed assistenza provenienti dalle stesse. In tale ambito, il sovventore globale dovrà assicurare l'apertura al pubblico di uno sportello informativo per un minimo di 2 giorni a settimana in orari antimeridiani e pomeridiani, da istituire nella città di Roma per la durata complessiva di almeno 6 mesi, l'attivazione di linee telefoniche, fax, e-mail dedicate e finalizzate ad interloquire con i potenziali destinatari dell'intervento, la predisposizione di materiale informativo da rendere disponibile al fine di informare in merito alle azioni di cui ai successivi punti.
- azioni di rafforzamento e messa a regime delle attività svolte dalle istituzioni facilitatrici in favore degli immigrati, quali azioni informative e seminariali volte a favorire la progettazione di interventi in favore dell'integrazione dei migranti, azioni informative e seminariali volte a favorire l'accrescimento delle capacità di prima accoglienza e di supporto continuativo, al rafforzamento delle funzioni di intermediazione culturale e linguistica, delle capacità di orientamento per lavoratori e famiglie, alla promozione di modalità di intervento per il rafforzamento dei processi di scolarizzazione e integrazione dei minori, ecc... In tale ambito il sovventore globale, dovrà organizzare le attività, prevedendo almeno l'erogazione di seminari sulle seguenti tematiche:
  - progettazione di interventi volti a favorire l'integrazione socio-economica dei migranti;
  - accoglienza, supporto continuativo e orientamento dei lavoratori e delle famiglie migranti ;
  - intermediazione culturale e linguistica;
  - rafforzamento dei processi di scolarizzazione e integrazione dei minori.
- azioni di consulenza ed assistenza tecnica, rivolte ai soggetti che operano nelle citate istituzioni facilitatrici in base alle richieste ed alle esigenze da questi manifestate in ordine all'innalzamento delle competenze e al rafforzamento delle prassi relazionali con i soggetti migranti finalizzate all'orientamento e all'integrazione socio-economica. Più in particolare, il sovventore globale dovrà svolgere azioni di consulenza individuale, in materia di integrazione di soggetti svantaggiati e migranti, ai detti operatori, per la diffusione delle buone pratiche e delle metodologie di intervento e per supportare la risoluzione di criticità individuate nell'ambito della realizzazione di interventi in favore degli immigrati.

Il proponente potrà, in sede di offerta tecnica, proporre anche tematiche aggiuntive da sviluppare e dovrà, in ogni caso, sottoporre all'Amministrazione regionale eventuali altre attività che dovessero essere ritenute utili alle finalità della Sovvenzione globale in base agli esiti della ricerca di cui alla precedente Linea di attività e sulla base della rilevazione delle esigenze dei potenziali destinatari compiuta attraverso le attività di sportello e ascolto degli operatori del settore.

Le azioni descritte dovranno prevedere una particolare attenzione all'innovatività delle metodologie di intervento e, pertanto, dovranno contribuire a fornire elementi utili anche alla messa a punto dei modelli di cui al successivo punto.

Le attività del presente punto a) dovranno essere realizzate entro 10 mesi dalla stipula del relativo contratto.

### **Nell'ambito delle attività di cui al punto b),**

il sovventore globale dovrà assicurare la progettazione di modelli di intervento innovativi, strutturati e finalizzati all'integrazione socio-economica dei migranti. La progettazione dei modelli dovrà tenere conto della peculiarità del target di riferimento, prevedendo modalità e soluzioni innovative volte ad affrontare gli elementi di problematicità che potrebbero precluderne il successo (es: barriere linguistiche e culturali, complessità normativa e burocratica, difficoltà di conciliazione con le attività di cura dei figli, mancanza di una rete di sostegno, ecc.). In sede di offerta tecnica, il concorrente dovrà proporre alcuni modelli di intervento, con riferimento almeno alle seguenti azioni:

- azioni di valutazione delle competenze degli immigrati e di definizione dei loro fabbisogni: bilanci di competenze, interventi di valutazione, analisi degli scostamenti fra competenze rilevate e mansioni svolte, individuazione delle carenze di competenze e dei fabbisogni formativi, ecc.;
- azioni di orientamento, formazione, accompagnamento rivolte a immigrati in cerca di occupazione: percorsi motivanti, percorsi di orientamento, percorsi professionalizzanti, ecc.;
- azioni formative rivolte a stranieri occupati: percorsi di aggiornamento delle competenze, percorsi di riposizionamento e riqualificazione, ecc.;
- azioni di orientamento e consulenza per imprenditori immigrati;
- messa a punto e sperimentazione di tecniche innovative di istruzione e formative;
- azioni volte al riconoscimento dei titoli di studio e dei saperi già acquisiti;
- azioni di sensibilizzazione rivolte alle aziende al fine di favorire l'ottimale inserimento degli immigrati nei contesti lavorativi.

La modellizzazione degli interventi proposta, che dovrà servire quale termine di riferimento per le successive attività operative di supporto ai migranti, dovrà nell'ambito della presente azione, essere integrata e tarata in base all'esito delle attività di ricerca di cui alla Linea 1 e in base, quindi, alle specificità del fenomeno dell'integrazione dei migranti nell'ambito del territorio della Regione Lazio ed alle eventuali nuove esigenze operative che ne dovessero discendere. A conclusione della fase di modellizzazione, il sovventore globale dovrà presentare all'Amministrazione un piano esecutivo degli interventi, che tenga conto dei diversi modelli proposti, delle modalità operative per la loro esecuzione e della loro scansione temporale e della necessità di dar seguito a specifiche azioni pilota come descritto nella successiva Linea 3.

Le attività del presente punto b) dovranno essere realizzate entro 6 mesi dalla stipula del relativo contratto

### **Linea 3: sperimentazione delle azioni pilota.**

A conclusione delle attività di cui alla precedente linea si dovrà garantire la sperimentazione dei modelli progettati attraverso la realizzazione di interventi pilota limitati ad un campione di soggetti selezionato, tenuto conto di differenti target e diverse problematiche (integrazione sociale, inserimento lavorativo, barriere all'ingresso, etnicizzazione del lavoro, etc.).

La dotazione di risorse massima di cui potrà disporre il sovventore globale per la realizzazione ed il finanziamento degli interventi pilota della presente Linea è di complessivi € 200.000,00 a valere sull'Asse II – Occupabilità - Obiettivo Specifico e) - categoria di spesa 70, fermo restando che le eventuali economie derivanti dall'esito delle procedure di evidenza pubblica e dall'attuazione degli interventi saranno rese disponibili per incrementare il plafond dei successivi interventi. Tale importo potrà essere utilizzato esclusivamente per il finanziamento dei menzionati progetti pilota. Ogni altro costo, di questa o di altre linee, ivi compresi tutte le spese necessarie per la gestione della procedure di selezione, saranno a carico del sovventore globale.

Il sovventore globale dovrà provvedere ad individuare almeno due soggetti attuatori di interventi pilota e sperimentali, attraverso il ricorso a procedure di evidenza pubblica e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di affidamento delle attività formative e di orientamento e in materia di appalti pubblici.

Il sovventore globale dovrà, in tale ambito, provvedere:

- alla predisposizione e pubblicazione di avvisi pubblici e/o bandi di gara per la presentazione dei progetti pilota, contenenti il dettaglio delle prescrizioni necessarie all'attuazione delle azioni/modelli.
- alla gestione delle fasi di istruttoria e valutazione dei progetti giungendo alla definizione di una graduatoria finale;
- alla verifica della corretta attuazione dei progetti pilota selezionati, nel rispetto della normativa vigente.

In considerazione della natura dell'attività, i documenti di gara e/o di selezione con cui verranno selezionati i progetti pilota saranno pubblicati solo dopo esame ed espresso nulla osta dell'Autorità di gestione: gli stessi documenti, salve eventuali modalità ulteriori ed aggiuntive, saranno, a spese e cura dal sovventore globale, resi pubblici secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e comunitaria, oltre che pubblicati per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale, nonché sul sito ufficiale FSE della Regione Lazio [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale Regionale.

La valutazione delle offerte e/o dei progetti pervenuti sarà affidata ad una Commissione la cui composizione dovrà essere previamente assentita dall'Autorità di gestione ed i cui membri dovranno essere in possesso di specifiche professionalità richieste dalla natura del servizio da rendere.

Il Presidente di tale Commissione dovrà essere designato dalla stessa Autorità di Gestione.

L'efficacia della procedura sarà sospensivamente vincolata ad apposito nulla osta dell'Autorità di gestione avente ad oggetto la regolarità formale e sostanziale della procedura stessa, della quale saranno dunque trasmessi tutti i verbali e gli ulteriori atti delle operazioni relative.

L'Autorità di gestione conserva la facoltà di intervenire, per giustificati motivi, nel processo di gestione dei singoli finanziamenti e/o pagamenti erogati, anche a titolo di modifica, annullamento o revoca di provvedimenti già assunti dal sovventore globale. All'Autorità di gestione è sempre consentito di eseguire o far eseguire verifiche di ogni genere in ordine all'impiego e alla gestione

delle risorse di cui trattasi, anche aggiuntive ed ulteriori rispetto alle ordinarie verifiche che verranno espletate dal sovventore globale così come potrà indicare personale di proprio riferimento da affiancare ai soggetti incaricati dall'affidatario di condurre tali verifiche.

A conclusione degli interventi pilota, che dovranno avere una durata massima di 6 mesi (inclusa la fase istruttoria e di valutazione delle istanze), il sovventore globale dovrà assicurare la verifica sull'efficacia e la riproducibilità delle azioni e dovrà produrre uno specifico report sugli interventi pilota, contenente:

- la descrizione degli esiti delle azioni realizzate;
- la valutazione del funzionamento dei modelli proposti;
- una sezione dedicata all'eventuale rielaborazione dei modelli sulla base degli esiti delle azioni pilota.

Le attività della presente Linea dovranno essere realizzate entro 12 mesi dalla stipula del relativo contratto.

#### **Linea 4: diffusione degli interventi testati attraverso l'emanazione di specifici bandi e/o avvisi pubblici.**

Il sovventore globale a seguito delle verifiche compiute con l'attuazione dei progetti pilota dovrà predisporre tutti gli strumenti necessari per la realizzazione di più interventi mirati. Tali interventi dovranno essere progettati secondo le risultanze emerse nella precedente fase di modellizzazione.

La dotazione di risorse massima di cui potrà disporre il sovventore globale per la realizzazione degli interventi della presente azione è di complessivi € 4.300.000,00 a valere sull'Asse II – Occupabilità - Obiettivo Specifico e) - categoria di spesa 70. Tale importo potrà essere utilizzato esclusivamente per il finanziamento dei menzionati interventi. Ogni altro costo, di questa o di altre linee, ivi compresi tutte le spese necessarie per la gestione della procedure di selezione, saranno a carico del sovventore globale.

Il sovventore globale dovrà, in tale ambito, provvedere:

- alla predisposizione e pubblicazione di avvisi pubblici e/o bandi di gara per la selezione degli operatori che dovranno realizzare sull'intero territorio regionale gli interventi da realizzare. I bandi/avvisi dovranno garantire la diffusione degli interventi sull'intero territorio regionale secondo un grado di copertura proporzionale alla presenza degli immigrati nei diversi territori;
- alla gestione delle fasi di istruttoria e valutazione dei progetti giungendo alla definizione di una graduatoria finale;
- alla verifica della corretta attuazione dei progetti selezionati, nel rispetto della normativa vigente.

In considerazione della natura dell'attività, i documenti di gara e/o di selezione con cui verranno individuati i progetti saranno pubblicati solo dopo esame ed espresso nulla osta dell'Autorità di gestione: gli stessi documenti, salve eventuali modalità ulteriori ed aggiuntive, saranno, a spese e cura del sovventore globale, resi pubblici secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e comunitaria, oltre che pubblicati per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione

nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale, nonché sul sito ufficiale FSE della Regione Lazio [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale Regionale.

La valutazione delle offerte e/o dei progetti pervenuti sarà affidata ad una Commissione la cui composizione dovrà essere previamente assentita dall'Autorità di gestione ed i cui membri dovranno essere in possesso di specifiche professionalità richieste dalla natura del servizio da rendere.

Il Presidente di tale Commissione dovrà essere designato dalla stessa Autorità di Gestione.

L'efficacia della procedura sarà sospensivamente vincolata ad apposito nulla osta dell'Autorità di gestione avente ad oggetto la regolarità formale e sostanziale della procedura stessa, della quale saranno dunque trasmessi tutti i verbali e gli ulteriori atti delle operazioni relative.

L'Autorità di gestione conserva la facoltà di intervenire, per giustificati motivi, nel processo di gestione dei finanziamenti e/o pagamenti erogati anche a titolo di modifica, annullamento o revoca di provvedimenti già assunti dal sovventore globale.

All'Autorità di gestione è sempre consentito di eseguire o far eseguire verifiche di ogni genere in ordine all'impiego e alla gestione delle risorse di cui trattasi, anche aggiuntive ed ulteriori rispetto alle ordinarie verifiche che verranno espletate dal soggetto affidatario del servizio, così come potrà indicare personale di proprio riferimento da affiancare ai soggetti incaricati dall'affidatario di condurre tali verifiche.

Sia per la Linea 3 che per la Linea 4, le attività di gestione delle procedure di evidenza pubblica, delle istruttorie e della selezione dei soggetti dovranno avvenire nel rispetto della normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici o affidamento in concessione delle attività formative o di orientamento, nonché nel rispetto di quanto previsto dal POR FSE 2007-2013 della Regione Lazio e dai regolamenti comunitari con riferimento all'attuazione del FSE.

Le attività della presente Linea dovranno essere realizzate a partire dal 13° mese successivo alla stipula del relativo contratto e l'emanazione dei bandi/avvisi proseguirà ciclicamente durante il restante biennio con periodicità da definire di concerto con l'Autorità di Gestione.

#### **Linea 5: monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi.**

Il sovventore globale dovrà procedere al monitoraggio e valutazione degli interventi messi in campo e dei risultati raggiunti, nonché ad una analisi della sostenibilità e trasferibilità dei modelli sperimentati e attuati. Dovranno essere elaborati report di monitoraggio trimestrali che terranno conto del sistema degli indicatori del POR FSE Lazio 2007- 2013.

Con periodicità annuale dovranno essere inoltre forniti rapporti di valutazione dell'efficacia degli interventi promossi. Al termine del triennio previsto per l'attuazione dell'intervento, dovrà essere redatto un rapporto conclusivo di valutazione che illustri se e come il progetto abbia raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di efficacia, rispondenza e coerenza.

Inoltre, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, il sovventore globale dovrà effettuare specifico servizio di monitoraggio e controllo delle spese sostenute dai soggetti beneficiari dei contributi.

In particolare, tali servizi dovranno prevedere controlli in loco presso detti soggetti e controlli amministrativo-contabili finalizzati a verificare:

- la persistenza dei requisiti di partecipazione alla procedura di selezione;

- la realizzazione degli investimenti ammessi per i quali sono stati richiesti i contributi;
- la congruità e l'effettivo sostenimento delle spese;
- l'assolvimento da parte dell'impresa di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali previsti dalla normativa vigente.

Le attività svolte dovranno essere consuntivate con periodicità trimestrale mediante presentazione di documento di stato di avanzamento contenente:

- report dettagliato circa le attività condotte e lo stato di quelle in corso;
- relazione amministrativa contabile riepilogativa nel dettaglio delle spese sostenute dai beneficiari, riportante la natura, il beneficiario e l'importo di ciascuna di tali spese.

### **Linea 6: comunicazione e sensibilizzazione.**

Il sovventore globale dovrà, per tutta la durata della sovvenzione globale, promuovere la stessa su tutto il territorio della regione Lazio, raccordando la propria azione informativa con il piano di comunicazione del PO FSE Regione Lazio 2007/2013.

L'attuazione della Sovvenzione globale comporterà la realizzazione di un adeguato programma di azioni di comunicazione/informazione che assicurino la divulgazione delle sue finalità, delle azioni previste e delle modalità di partecipazione, in ottemperanza a quanto stabilito dal Reg. CE 1828/2006.

Più specificamente, si dovrà:

- promuovere e organizzare incontri sul territorio finalizzati alla diffusione di informazioni sulla sovvenzione globale, prevedendo almeno 1 incontro per ciascuna Provincia del Lazio;
- promuovere la sovvenzione globale a mezzo stampa, cartellonistica ed un sito internet dedicato, elaborato e gestito in stretto raccordo con il sito ufficiale del P.O.R. Lazio FSE;
- dare un'adeguata visibilità al contributo dell'Unione Europea e del FSE all'iniziativa ed ai risultati che per il suo tramite si raggiungono;
- favorire l'accesso alle opportunità offerte dalla sovvenzione globale ai diversi potenziali destinatari;
- facilitare la diffusione di un clima e di una cultura favorevole all'integrazione socio-economica degli immigrati.

Le azioni di comunicazione/informazione dovranno essere realizzate individuando mezzi e contenuti adeguati ai target da raggiungere.

### **Art. 5 - Normativa di riferimento**

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea (CE)5769 del 21/11/2007;
- il Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE;
- Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale del 20/11/2001 n. 25 concernente “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- DGR del 21 dicembre 2007, n. 1029 Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di *governance* per l'attuazione del programma operativo del FSE, obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013;
- DGR del 20 marzo 2008, n. 213 che approva il Piano Esecutivo Triennale (PET), attuativo del Programma operativo regionale relativo al Fondo Sociale Europeo 2007/2013.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si applicano le vigenti norme comunitarie, statali, regionali in materia oltre a quanto indicato nel bando di gara e nel Disciplinare di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il sovventore globale del servizio è comunque tenuto ad uniformarsi alle modifiche legislative e normative che potranno sopravvenire nel tempo di esecuzione dell'appalto.

### **Art. 6 - Modalità di esecuzione dell'appalto**

Il sovventore globale dovrà espletare il servizio di gestione della Sovvenzione globale con propria organizzazione autonoma. La natura del servizio richiesto presuppone un costante raccordo tra il sovventore globale e l'Autorità di Gestione del FSE.

In particolare, le condizioni minime che il sovventore globale dovrà assicurare per garantire la gestione della Sovvenzione sono:

- disposizione di una sede operativa, che può non coincidere con la sede legale, nel territorio della regione Lazio;
- partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo o gruppi di lavoro organizzati periodicamente dall'Autorità di Gestione del FSE per assicurare il coordinamento degli interventi attuati;
- partecipazione, se richiesta dall'Autorità di Gestione del FSE, alle attività del Comitato di Sorveglianza del POR;

- partecipazione ad eventuali ulteriori tavoli tecnici e/o di coordinamento se richiesta dall'Autorità di Gestione del FSE.

Le linee di attività del presente capitolato sono realizzate dal sovventore globale della sovvenzione globale attraverso apposito gruppo di lavoro stabile da questo costituito, la cui composizione è indicata in sede di offerta.

Nel caso in cui si renda necessario sostituire uno o più componenti durante l'esecuzione dell'appalto, il sovventore globale provvederà a darne preventiva comunicazione alla Direzione regionale Formazione Professionale, FSE e altri interventi cofinanziati.

In ogni caso, l'eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro è subordinata, pena la risoluzione del contratto, alla verifica della ricorrenza, in capo ai sostituti, degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara.

A pena di esclusione il gruppo di lavoro dovrà prevedere necessariamente almeno le figure professionali di seguito indicate:

- **n. 1 esperto senior con funzioni di capo progetto**, responsabile dell'intero servizio, con almeno 10 anni di esperienza in materia di FSE e che abbia già gestito, nella qualità di responsabile di progetto presso un'amministrazione pubblica, almeno un progetto in materia di gestione e attuazione di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e/o di Sovvenzioni Globali; il capo progetto avrà funzioni di supervisione scientifica e metodologica e sarà responsabile nei confronti del committente dell'avanzamento del servizio e dei risultati;
- **n. 1 esperto senior con funzioni di coordinatore delle sei linee di attività** con esperienza di almeno 10 anni di esperienza nel coordinamento dell'esecuzione di appalti presso amministrazioni pubbliche;

#### **Linea 1**

- **n. 1 esperto senior** con almeno 5 anni di esperienza in attività di ricerca e analisi socio economica, di cui almeno 3 in attività di ricerca, studio e analisi in materia di immigrazione e integrazione sociale;
- **n. 1 esperto senior** con almeno 5 anni di esperienza in attività di ricerca e analisi socio economica;
- **n. 1 esperto junior** con almeno 2 anni di esperienza in attività di ricerca e analisi socio economica;

#### **Linee 2, 3, 4 e 5**

- **n. 2 esperti senior** con almeno 5 anni di esperienza in attività di progettazione e/o realizzazione di interventi sui temi della integrazione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati;
- **n. 2 esperti junior** con almeno 2 anni di esperienza in attività di progettazione e/o realizzazione di interventi in favore dei soggetti migranti;
- **n. 1 esperto senior**, con almeno 5 anni di esperienza in materia di procedure d'appalto - in particolare redazione di bandi ed avvisi per l'acquisizione di servizi - ed altre procedure di evidenza pubblica.
- **n. 1 esperto senior**, con almeno 5 anni di esperienza in materia di FSE, in attività di rendicontazione e controllo delle operazioni cofinanziate e/o di assistenza tecnica alla PA nella gestione e attuazione di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e/o di Sovvenzioni Globali;

- **n. 2 esperti junior** - con almeno 2 anni di esperienza in materia di attuazione e gestione del FSE;

#### **Linea 6**

- **n. 1 esperto senior** con almeno 5 anni di esperienza in strutture pubbliche e/o private nel campo della comunicazione;
- **n. 1 esperto junior**, con almeno 2 anni di esperienza in strutture pubbliche e/o private nel campo della comunicazione.

Per tutte le figure e risorse professionali del gruppo di lavoro deve essere prodotto 1) idoneo curriculum vitae datato e sottoscritto dall'interessato e corredato da fotocopia di valido documento di riconoscimento e 2) una dichiarazione attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si asterrà dal presentare progetti sull'intero Asse II – Occupabilità del Programma Operativo della Regione Lazio 2007 - 2013 (POR) FSE Obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione” per tutta la durata dell'appalto.

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà chiedere, con adeguata motivazione, la sostituzione del personale impegnato nell'erogazione dei servizi.

#### **Art. 7 - Importi e corrispettivi del servizio e modalità di erogazione**

L'appalto del servizio in oggetto è finanziato nell'ambito del POR LAZIO FSE Obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione” – Asse II – Occupabilità - obiettivo specifico e), categoria 70.

Il corrispettivo globale massimo relativo alla sovvenzione oggetto del presente atto, da valere ad ogni effetto anche quale base d'asta per la presente procedura, è stabilito in € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila(00) oltre IVA come per legge.

La cifra sopraindicata costituisce l'importo a base d'asta; l'importo finale del corrispettivo sarà quello fissato in sede di offerta dal sovventore globale.

E' espressamente stabilito che non saranno ammesse offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, relativamente al corrispettivo complessivo massimo sopraindicato.

Il pagamento dei corrispettivi di effettiva spettanza del sovventore globale avverrà con rate trimestrali posticipate di pari importo, previa presentazione da parte dello stesso di regolare fattura accompagnata da una analitica relazione circa l'oggetto specifico, i volumi, le attività compiute e i delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti.

#### **Art. 8 - Durata del rapporto**

La durata della **sovvenzione globale** oggetto del presente appalto è di 36 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di procedere all'affidamento di servizi complementari a quelli oggetto del presente appalto nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del d.lgs. n. 163/2006, nonché di procedere a nuovi affidamenti per servizi analoghi nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 57, comma 5, lett. b), del d.lgs. n. 163/2006.

### **Art. 9 - Luogo di esecuzione**

L'intervento ha carattere regionale e sarà attuato in tutte le province regionali.

L'erogazione delle risorse è peraltro destinata, in prevalenza, alle zone del territorio regionale dove, in percentuale, maggiore è la presenza di soggetti migranti.

### **Art. 10 - Aumento o diminuzione delle prestazioni**

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario procedere ad un aumento o diminuzione dei servizi, il sovventore globale sarà tenuto ad ottemperare alle medesime condizioni, fino a concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale.

### **Art. 11 - Condizioni di espletamento delle attività**

Il sovventore globale, nella sua qualità di Organismo Intermedio, dovrà espletare il servizio di sovvenzione globale con propria organizzazione autonoma.

La natura dei servizi richiesti presuppone uno stretto collegamento tra il sovventore globale e l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2007-2013.

Pertanto l'esecuzione del servizio dovrà avvenire mediante il raccordo periodico e sistematico con i referenti regionali sia in fase di programmazione che di realizzazione dei servizi richiesti.

Il sovventore globale è pertanto tenuto a partecipare a tutti gli incontri ritenuti necessari dall'Amministrazione aggiudicatrice ed a svolgere il servizio in stretto contatto con i referenti regionali.

Tutte le attività oggetto del presente capitolato dovranno essere realizzate entro i termini e con le modalità concordate con l'Autorità di Gestione del POR.

Gli importi relativi ai contributi che il sovventore globale dovrà erogare verranno messi a disposizione dalla Regione anticipatamente ed in via aggregata, a mezzo di singole tranches, solo in seguito all'avvenuta approvazione degli esiti finali della procedura di selezione dei destinatari, in relazione alle specifiche somme che il sovventore globale, sulla base delle concrete modalità contenute nei documenti di gara, dovrà erogare e previa presentazione di una fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari alle relative anticipazioni.

La gestione amministrativa e finanziaria dei pagamenti ai beneficiari dovrà avvenire nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali e delle regolamentazioni assunte in materia di FSE; a tal fine il sovventore globale è tenuto ad utilizzare un sistema contabile (contabilità, sorveglianza e informativa finanziaria separati e informatizzati) distinto e una codificazione contabile adeguata che consenta di effettuare controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi; il sovventore globale è tenuto, altresì, a predisporre specifiche modalità di gestione e controllo delle azioni finanziate, come previsto dall'art. 60 lettera b) del Regolamento (CE) 1083/06 nonché dall'art. 13 del Regolamento (CE) 1828/06

L'organismo Intermedio è responsabile, in via esclusiva, del recupero delle somme indebitamente erogate.

Il sovventore globale dovrà fornire informazioni, con cadenza trimestrale, sullo stato d'avanzamento delle attività mediante apposita dettagliata relazione, da presentare all'Autorità di gestione FSE entro il 15° giorno del mese successivo a quello di chiusura del trimestre di riferimento.

Le relazioni dovranno indicare i servizi eseguiti ed i costi corrispondenti, che dovranno risultare coerenti con quanto indicato in sede di offerta tecnica.

Tali rapporti saranno sottoposti all'analisi del Comitato di Sorveglianza ed al Valutatore indipendente, ove nominato.

L'avvio delle attività dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

#### **Art. 12 - Diritto di recesso**

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di recedere, unilateralmente, dal contratto anche se la prestazione del servizio ha avuto inizio, purché tenga indenne il sovventore globale dalle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.).

#### **Art. 13 - Obbligo di riservatezza**

Il sovventore globale si impegna ad osservare la massima riservatezza, a non divulgare informazioni di qualsiasi natura acquisite in occasione della prestazione del servizio e al rispetto del d.lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Art. 14 - Ulteriori obblighi contrattuali**

Il sovventore globale assume, a proprio carico, tutti gli oneri concernenti le assicurazioni obbligatorie previste dalla legge relativamente alle risorse umane occupate nell'espletamento del servizio.

Il sovventore globale assume anche la responsabilità per gli infortuni e per i danni arrecati dal proprio personale, nell'espletamento del servizio, a persone e/o a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi.

Inoltre si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale in relazione a qualsiasi pretesa connessa all'esecuzione dell'appalto, avanzata da soggetti terzi.

Il sovventore globale, in qualità di Organismo Intermedio, è tenuto, tra l'altro, a dotarsi di un sistema di gestione e controllo che, ai sensi dell'articolo 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 preveda:

- la definizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni;
- l'osservanza del principio di separazione delle funzioni tra tali organismi e all'interno degli stessi;
- procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate nell'ambito del programma operativo;
- sistemi di contabilità, sorveglianza e informativa finanziaria informatizzati;
- disposizioni per la verifica del funzionamento dei sistemi;
- sistemi e procedure per garantire una pista di controllo adeguata;
- procedure di informazione e sorveglianza per le irregolarità ed il recupero degli importi indebitamente versati.

Inoltre il sovventore globale è tenuto ad operare nel pieno rispetto delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato nonché delle norme vigenti in materia di aiuti all'occupazione e aiuti alla formazione.

Il sovventore globale assume l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni relative ai criteri di gestione e alle modalità di erogazione dei servizi oggetto della sovvenzione globale, e ad accettare ogni forma di controllo

### **Art. 15 - Proprietà delle risultanze**

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva della Regione. Il sovventore globale non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione regionale.

### **Art. 16 – Cauzione**

A garanzia dell'esatto assolvimento dell'esecuzione dell'appalto e del corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, il sovventore globale deve costituire apposita cauzione secondo gli importi e le modalità indicate dall'art. 113 d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino all'intervenuta verifica del regolare svolgimento di tutte le attività contrattuali.

In ogni caso il sovventore globale è tenuto a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione. In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione definitiva dovrà essere riferite al soggetto mandatario espressamente in tale qualità, con menzione, altresì, di tutti i componenti del raggruppamento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni da parte della stazione appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

### **Art. 17 – Divieto di subappalto**

L'esecuzione delle attività affidate al sovventore globale non potrà formare oggetto di subappalto.

### **Art. 18 – Stipulazione del contratto**

Il contratto sarà stipulato in una delle forme indicate dall'art. 11, comma 13 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed è subordinato alla verifica antimafia ed alle ulteriori verifiche di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le spese contrattuali sono a carico del sovventore globale.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Faranno parte del contratto di appalto:

- il bando di gara, il disciplinare ed il presente capitolato d'oneri;
- l'offerta tecnica e l'offerta economica della aggiudicataria.

### **Art. 19 – Penalità e responsabilità per inadempimento**

Per ogni giorno di ritardo nelle consegne rispetto ai termini indicati nel contratto - previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal sovventore globale entro il termine massimo di sette giorni dalla stessa contestazione – verrà applicata una penale pari ad € 500,00 (cinquecento/00 Euro).

Sarà considerato mancato rispetto dei termini sopra indicati l'espletamento di attività, pure se entro i termini medesimi, non corrispondenti alle previsioni di riferimento o comunque inadeguate rispetto allo scopo.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione si riserva di richiedere il risarcimento del danno ulteriore ai sensi dell'articolo 1382, comma 1° c.c.

La penale è dovuta indipendentemente dalla prova del danno (art. 1382, comma 2° c.c.).

Non sarà motivo di applicazione delle penalità previste l'inadempimento o il ritardo dovuto a impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile alla parte contraente (art. 1218 c.c.)

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo l'Amministrazione si riserva, a sua insindacabile scelta, di appropriarsi della cauzione di cui al precedente articolo senza bisogno di diffida o azione in giudizio ovvero di compensare il credito con quanto dovuto a qualsiasi titolo dal sovventore globale anche per distinti corrispettivi maturati.

L'irrogazione delle penalità di cui al presente articolo non fa venir meno gli obblighi di adempimento dal sovventore globale.

#### **Art. 20 - Responsabilità per inadempimento**

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte del sovventore globale, l'Amministrazione appaltante ha diritto di chiedere, a sua scelta, l'adempimento o la risoluzione del contratto nelle ipotesi e nelle forme previste dal codice civile salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno (art. 1453 e ss. c.c.).

Nel caso in cui dal sovventore globale non adempia correttamente alle obbligazioni contrattuali previste nel presente contratto, l'Amministrazione potrà sospendere il pagamento dell'importo relativo all'azione contestata sino all'esatto adempimento di tali obbligazioni (art. 1460 c.c.).

Il contratto si risolve di diritto nel caso in cui l'Amministrazione intimi al soggetto inadempiente di adempiere entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 giorni, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto (art. 1454 c.c.).

In caso di persistente inadempimento, è riconosciuta all'Amministrazione la facoltà, previa comunicazione al sovventore globale, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi o servizi alternativi, addebitando al sovventore globale i relativi costi sostenuti.

#### **Art. 21 - Controlli da parte dell'ente committente**

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

L'Amministrazione farà pervenire al sovventore globale del servizio per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali il sovventore globale dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

#### **Art. 22 - Responsabile Unico del procedimento**

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 163/2006, è l'Avv. Elisabetta Longo, Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri interventi cofinanziati.

#### **Art. 23 – Controversie**

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del TAR Lazio.

Le controversie che dovessero derivare dall'esecuzione del contratto sono devolute al giudice ordinario del Tribunale di Roma.